

# DIFFICOLTA' DI LETTO- SCRITTURA: VALUTARE LE ABILITA'

*Indicazioni operative ed elementi di criticità  
per effettuare un intervento  
di screening e monitoraggio*

Strumenti e metodi

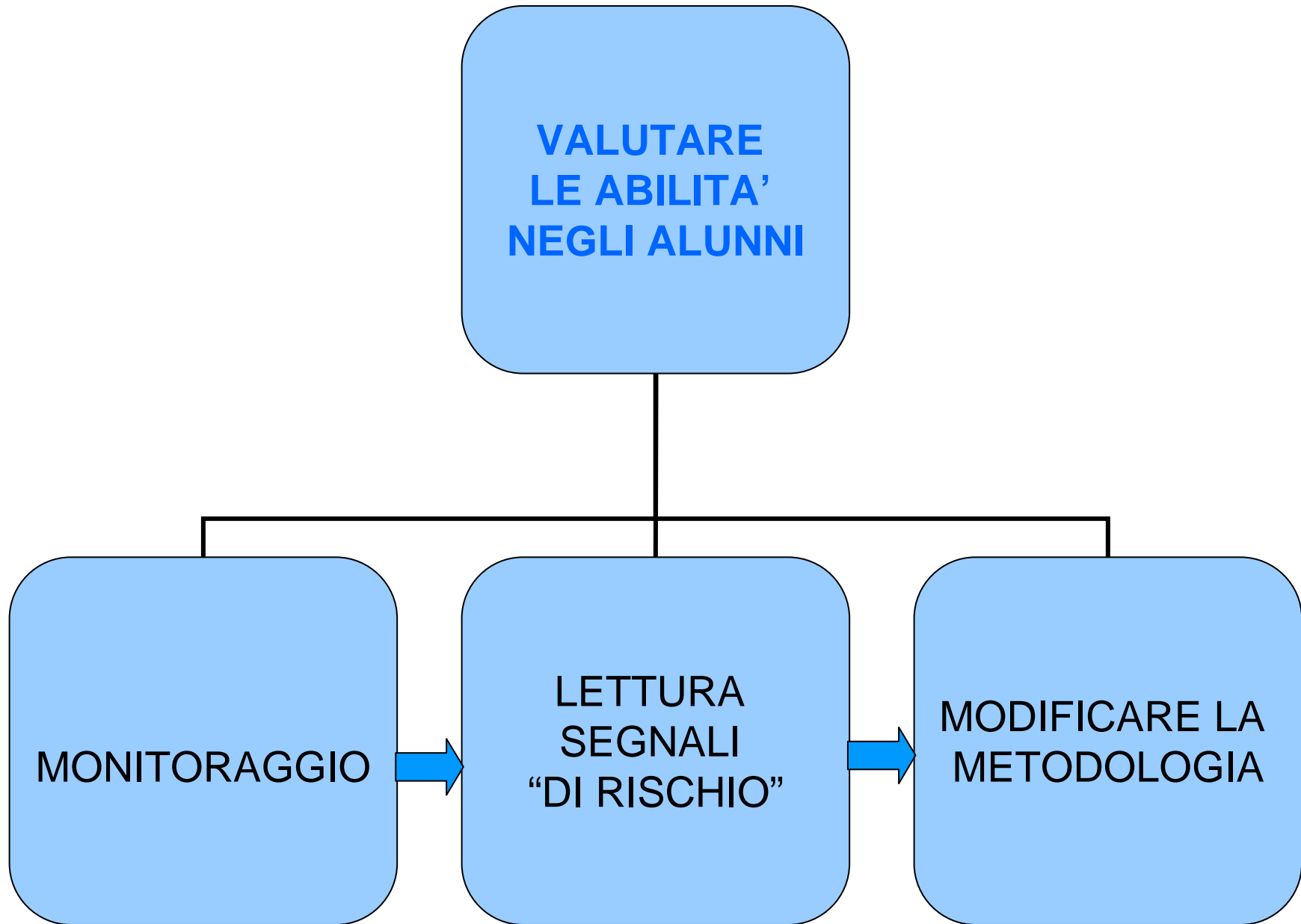
Appiano Gentile, 25 febbraio 2014  
Nicola Molteni – docente specializzato

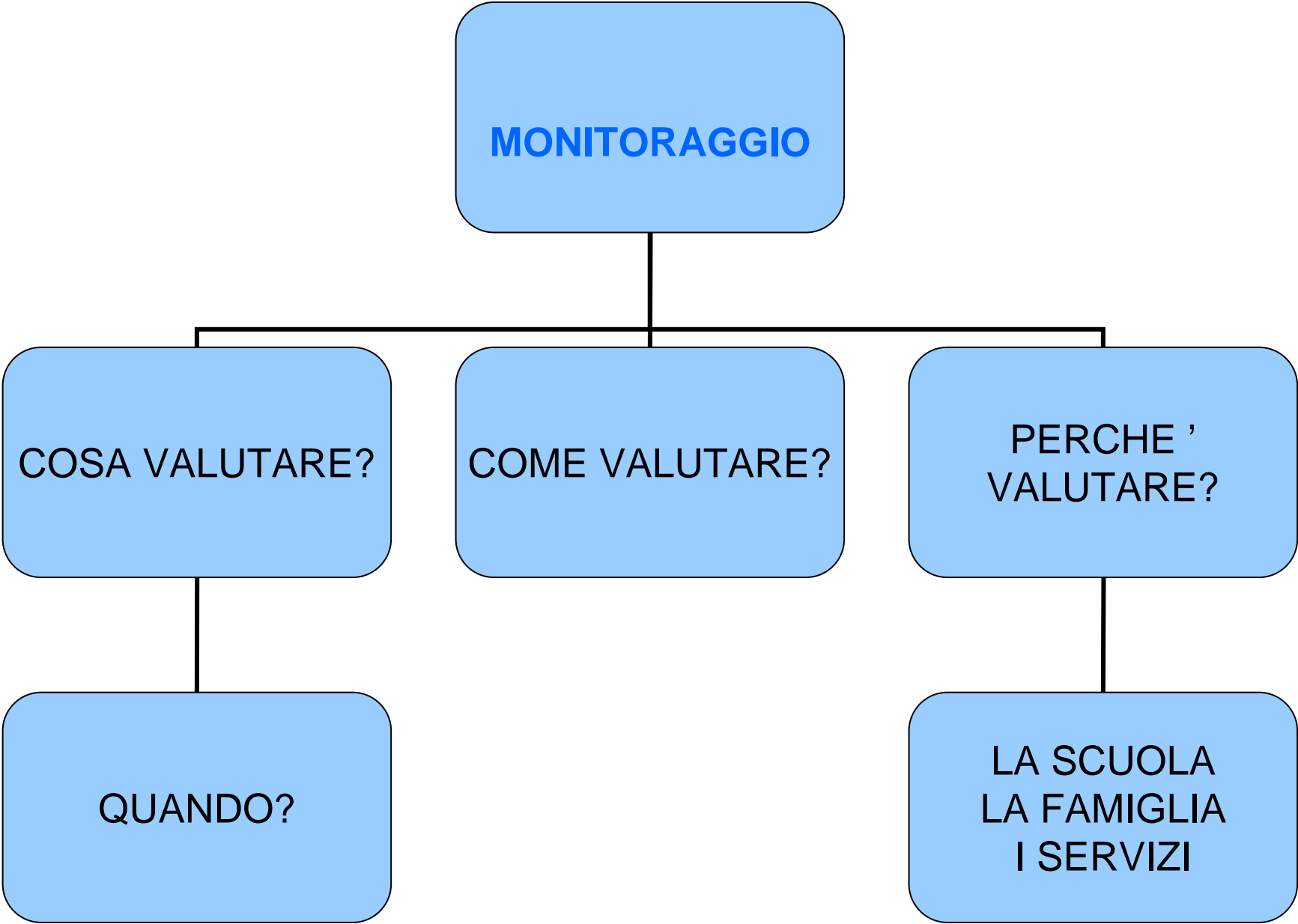
**VALUTARE  
LE ABILITA'  
NEGLI ALUNNI**

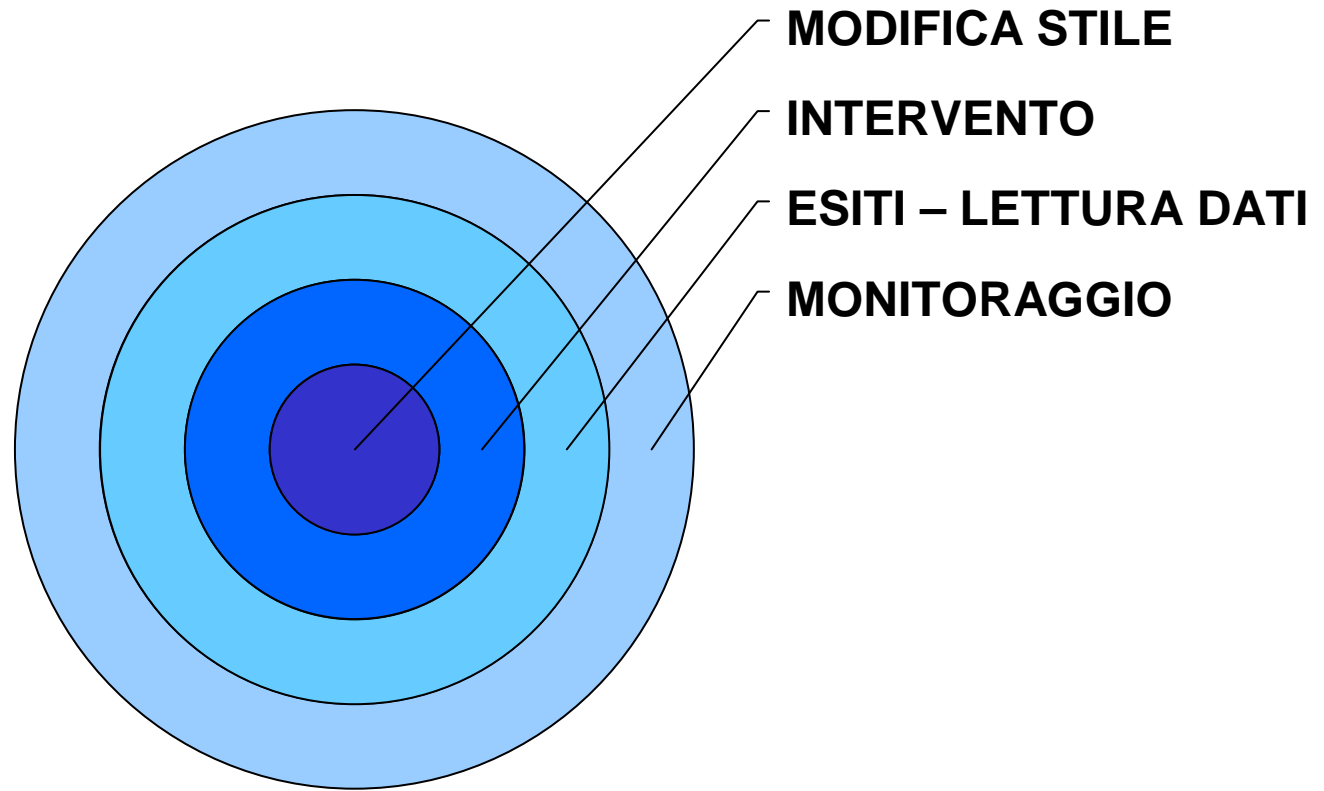
**MONITORAGGIO**

**LETTURA  
SEGNALI  
"DI RISCHIO"**

**MODIFICARE LA  
METODOLOGIA**







# IL MONITORAGGIO



Metodo di indagine standardizzato



## **Finalizzato a:**

- parametrare i risultati della propria classe con quelli di un campione ampio
- individuare la presenza di difficoltà nella propria classe
- **ridurre le osservazioni soggettive, a favore di quelle maggiormente empiriche**
- favorire la comunicazione con le famiglie rispetto a una richiesta di eventuale indagine specialistiche a fronte di notevoli difficoltà (sospetto di disturbo)
- fornire informazioni maggiormente precise nel caso di passaggio ad altro ordine di scuola

## CARATTERISTICHE DEL MONITORAGGIO

- Individuazione di un CAMPIONE di alunni (la propria classe o più classi o gruppi di alunni)
- Individuazione di PROVE (preferibilmente validate scientificamente)
- SOMMINISTRAZIONE da parte del docente di classe o di altro docente, comunque in possesso di conoscenza approfondita della tipologia di prova
- REGISTRAZIONE delle prove (ricorso ad indicatori specifici indicati dagli estensori della prova medesima)
- VALUTAZIONE delle prove (numero errori)
- Valutazione delle prove in riferimento ai PARAMETRI indicati
- **Nessuna valutazione interpretativa o diagnostica**

# USO DIDATTICO DEL MONITORAGGIO



- Potenzialità e difficoltà emerse:
  - a. riflessione sulla tipologia di alunni della classe → individuazione di difficoltà secondo una scala progressiva : **più numerose e più specifiche sono, maggiore è la probabilità della presenza di un disturbo**
  - b. riflessione sul proprio stile/metodo di insegnamento
  
- Individuazione di interventi didattici correttivi:
  - a. elaborazione di materiali adatti
  - b. formazione di gruppi mirati per il recupero delle difficoltà
  
- Ulteriore prosecuzione del monitoraggio in momenti successivi

**ATTENZIONE ALLE CARATTERISTICHE E ALLE  
PROBLEMATICITA' INDIVIDUALI**

# COSA MONITORARE?

## *Abilità di lettura*

Velocità di lettura  
Numero di errori  
Tipologia di errori: omissioni,  
sostituzioni, inversioni, inserzioni  
Difficoltà nell'associare grafema-fonema

## *Abilità di comprensione del testo*

Difficoltà nella comprensione del  
Significato generale o analitico  
(chi, dove, quando, cosa, perché)  
Non memorizzazione di nomi e date

## *Abilità ortografiche*

Tipologia di errori fonologici:  
omissioni, sostituzioni, inversioni,  
inserzioni  
Tratto grafico incerto e confuso  
Eccessiva lentezza

## *Abilità di calcolo*

Non memorizzazione delle tabelline  
Non memorizzazione di sequenze  
numeriche  
Difficoltà nel recupero dei fatti  
numerici ( $3 + \dots = 10$ ) (il doppio di...)  
Calcolo mentale entro la decina  
Difficoltà negli algoritmi del calcolo  
(procedura, incolonnamento)



## *Abilità esecutiva della scrittura*

Illeggibilità, irregolarità, scarsa coesione

Fatica, dolore (crampi o dolori muscolari), eccessiva lentezza, tensione

Rigidità ed eccessiva accuratezza

Postura ed impugnatura errata, non automatizzazione grafo-motoria

Tratto insicuro o tremolante

## **Non solo brutta scrittura**

Difficoltà di apprendimento della lettura, della scrittura e del calcolo si presentano spesso in maniera associata, ma anche in modo isolato: se si tratta di disturbi, possono essere associati ad altre problematiche come il deficit di attenzione ed iperattività.

## *Altri segnali d'allarme*

- familiarità con i DSA
- pregresso o concomitante DSL
- prestazioni fortemente deficitarie nelle prove metafonologiche
- presenza di un buon livello cognitivo
- ritrosia verso la lettura o la scrittura

## VARIABILI CHE INCIDONO SULLE PROVE

1. Presenza di **ritardo cognitivo** già diagnosticato
2. Presenza di alunni già monitorati dai Servizi specialistici per problematiche connesse al **linguaggio**
3. Presenza di alunni già monitorati dai Servizi specialistici o sociali per problematiche che afferiscono a una **situazione ambientale** o familiare di **disagio**
4. Presenza di **alunni stranieri** (da quanto tempo sono in Italia?)
5. Presenza di **bambini adottati** (eventuali condizioni di deprivazione)
6. Presenza di alunni con **difficoltà comportamentali o di attenzione**
7. Presenza di **excursus scolastico deficitario o complesso** (cambio frequente di scuola o altre informazioni specifiche conosciute)

## LE PROVE : la lettura

### ***Prove di Lettura MT-1 per la Scuola Primaria***

*Cesare Cornoldi e Giovanni Colpo*

Le prove sono raccolte in due portfoli (1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> classe della scuola primaria e 3<sup>a</sup> , 4<sup>a</sup> e 5<sup>a</sup> classe della scuola primaria) che ne rendono più pratico l'utilizzo: in due volumi a spirale sono raccolti assieme le istruzioni per la somministrazione, le indicazioni per la correzione e l'interpretazione dei punteggi, e i prototipi fotocopiable di tutte le prove.

L'insegnante, in questo modo, è libero di riprodurre e costruire i libretti delle prove a seconda delle proprie necessità.

Ogni portfolio, contenuto in un elegante astuccio trasparente, comprende, oltre al volume delle prove, anche il manuale d'uso.

## Prova lettura e comprensione MT

Classe	Prova	Titolo	Criterio Pienament e Raggiunto	Prestazioni e sufficiente rispetto al criterio	Richiesta attenzione	Richiesta intervento immediato
<b>I finale</b>	Comprensione Correttezza Rapidità	<i>Scoiattolo</i> <i>Bruco</i> <i>Bruco</i>	9 e 10 0 e 1 Meno di 71	Da 5 a 8 Da 2 a 6 71-130	3 e 4 Da 7 a 11 131-200	Fino a 2 12 e oltre 201 e oltre

COMPRESIONE: numero risposte esatte

CORRETTEZZA: numero errori nella lettura

RAPIDITA:  $\frac{\text{Tempo lettura in secondi}}{\text{numero sillabe}} \times 100 = \text{COEFFICIENTE}$

Es:  $\frac{280 \text{ sec.}}{140} = 2 \times 100 = 200 = \text{R.A.}$

## LE PROVE : la scrittura

### **Dettato di 16 parole**

1^ prova. mese di gennaio

2^ prova: mese di maggio

- **La prova avviene in una situazione di lavoro individuale**
- **E' somministrata dal docente referente**
- **Gli errori vengono riportati all'interno di una griglia**
- **Gli errori vengono valutati con la supervisione della logopedista UONPIA**
- **Il docente referente restituisce gli esiti ai docenti**
- **Le famiglie degli alunni con difficoltà vengono informate**

# ASPETTI PEDAGOGICO-DIDATTICI

**CONOSCENZA  
PROBLEMATICHE  
LETTO-SCRITTURA  
E PRASSI METODOL.**

Finalità:  
Individuazione precoce  
DIFFICOLTA' LETTURA  
DIFFICOLTA' SCRITTURA

Osservazione

Riconoscimento segnali  
di disagio e/o difficoltà  
nell'apprendimento

Attività metafonologica

**STRUTTURAZIONE  
INTERVENTI  
PEDAGOGICI E  
DIDATTICI SPECIFICI**

PERSONALIZZAZIONE

Analizzare difficoltà specifiche

Operare sui "residui"

Favorire percorsi personali

Sviluppare abilità/competenze

FACILITARE MIGLIORAMENTI  
SIGNIFICATIVI

**LAVORO IN RETE  
TRA ISTITUZIONI  
SCOLASTICHE E  
U.O.N.P.I.A.**

INTERAZIONE

INTERDIPENDENZA

Positiva

Costruttiva

## DIFFERENZIAZIONE RUOLI

### U.O.N.P.I.A.

Attuazione formazione  
Somministrazione test (az. A) e analisi dati  
quanti/qualitativi (azione A e B)  
**Strutturazione training (fase ideativa)**  
Indicazioni procedurali e metodologiche  
**Verifica training**  
**Riprogettazione percorso**

↓

Valenza scientifica e diagnostica

↓

Strutturazione: rilevazioni D.S.A. e  
Percorsi terapeutico-riabilitativi

### SCUOLA

Attuazione formazione/ informazione  
Recezione risultati test (azione A)  
Somministrazione test (azione B)  
**Strutturazione training (fase attuativa)**  
Attuazione indicazioni  
**Verifica training**  
**Riprogettazione percorso**

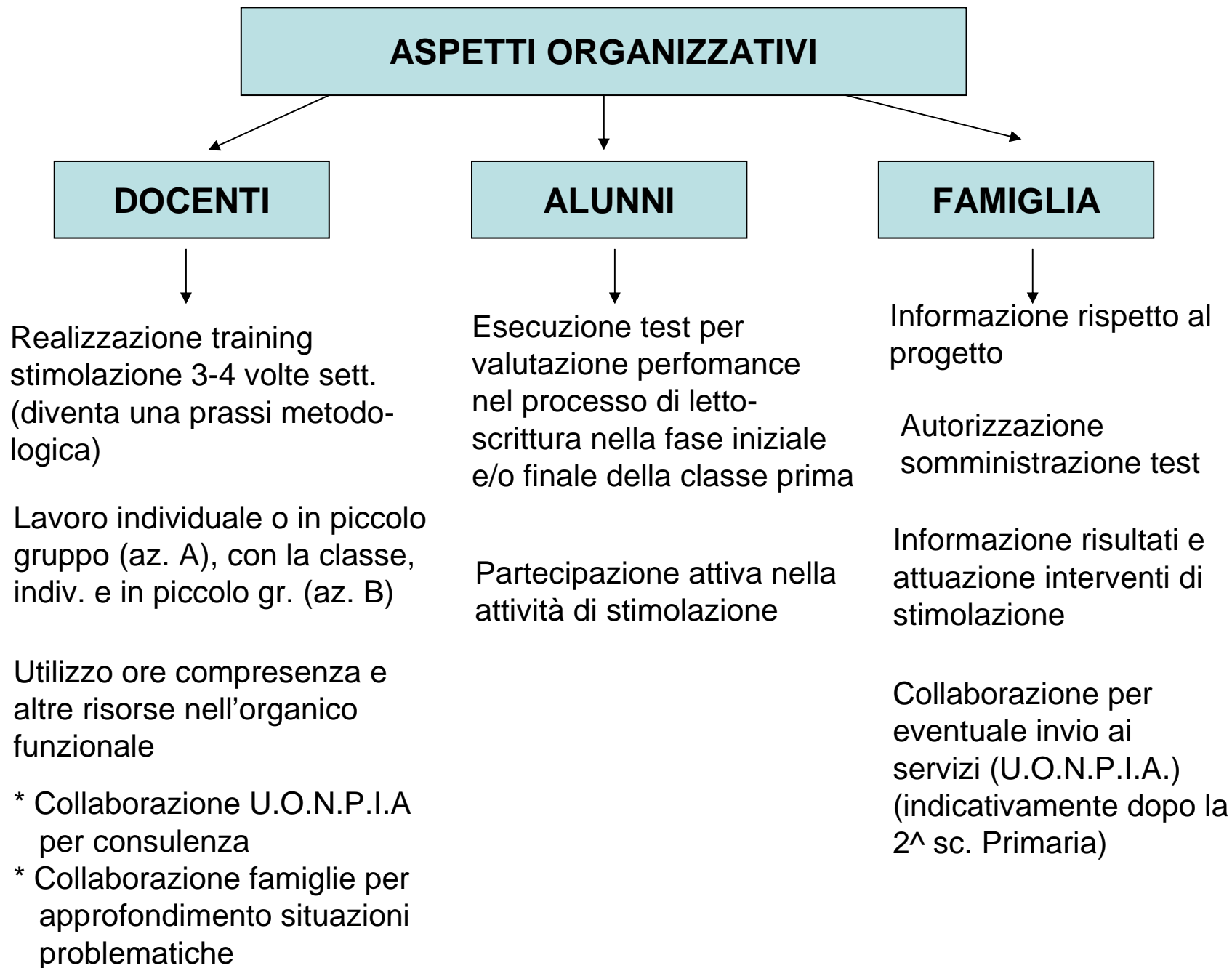
↓

Valenza didattico/educativa

↓

Strutturazione: strategie didattiche di  
personalizzazione





# CRITICITA' RISPETTO ALL'INTERVENTO DIDATTICO

